

ISTITUTO SUPERIORE "SECUSIO"

Liceo artistico - Liceo classico - Liceo linguistico – Liceo delle scienze umane - Scuola carceraria
Caltagirone (CT)

PROGETTAZIONE COORDINATA DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO: 2025/2026

CLASSE: 2 SEZIONE: A INDIRIZZO: LINGUISTICO

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

RUOLO	COGNOME E NOME	DISCIPLINA
Docente coordinatore, facente funzioni di "tutor" delle attività orientative	DI PRIMO CONCETTA MARIA	ITALIANO, ED. CIVICA
Docente segretario	PIERINI ANGELA	LATINO, ED. CIVICA
Docente	AIELLO LILIANA	INGLESE, ED. CIVICA
Docente	CURIALE GIUSEPPE	MATEMATICA CON INFORMATICA, ED. CIVICA
Docente	GIURFO SERAFINA	COORD. ED. CIV, GEOSTORIA, ED. CIVICA
Docente	LAIACONA CORINNE	CONVERSAZ. FRANCESE, ED. CIVICA
Docente	MONCIINO ROSA MARIA RITA ANNA	SCIENZE MOTORIE, ED. CIVICA
Docente	MUCCI LILIANA	CONVERSAZ. INGLESE, ED. CIVICA
Docente	PALAZZO GIACOMO	SCIENZE NATURALI, ED. CIVICA
Docente	PEREZ MARIA MATILDE	CONVERSAZ. SPAGNOLO, ED. CIVICA
Docente	RUGGERI ALESSIA ANNA SERENA	SPAGNOLO, ED. CIVICA
Docente	RUSSO MARIA	FRANCESE, ED. CIVICA
Docente	SINATRA MARIA	RELIGIONE, ED. CIVICA
Rappresentante dei genitori		MADRE DI
Rappresentanti degli studenti		

ANALISI DEL CONTESTO DELLA CLASSE

1. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

STUDENTI: n° 6

STUDENTESSE: n° 15

TOTALE STUDENTI: n° 21

1.1 Tasso di pendolarità: 52,4%

COMUNE DI PROVENIENZA	N° ALUNNI
Caltagirone	10
Ramacca	4
Mineo	1
Licodia Eubea	1
Mazzarrone	3
Grammichele	1
San Michele di Ganzaria	1

1.2 Alunni ripetenti:

nessuno.

1.3 Alunni provenienti da altre classi o da altre scuole:

 proviene dalla 1B dello stesso istituto.

1.4 Profilo generale della classe

La classe è composta da 21 alunni, di cui 15 femmine e 6 maschi. Il gruppo presenta una composizione socioculturale eterogenea: circa la metà degli studenti proviene dal centro urbano di Caltagirone, mentre l'altra metà risiede in comuni dell'hinterland calatino, caratterizzati da realtà territoriali e contesti familiari diversificati. Alcuni studenti appartengono a nuclei familiari con un livello culturale medio-basso, mentre altri provengono da contesti più stimolanti dal punto di vista educativo. Sono presenti tre studenti di origine straniera per i quali si favorisce dal primo anno un graduale processo di inclusione linguistica e culturale.

È presente, inoltre, una studentessa con certificazione di Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA), per la quale è predisposto un Piano Didattico Personalizzato (PDP) dal primo anno, che viene applicato in coerenza con le indicazioni fornite dal Consiglio di classe e dalla normativa vigente.

Dal punto di vista comportamentale, la classe si mostra generalmente rispettosa delle regole della convivenza scolastica. Gli studenti sono collaborativi e, salvo sporadiche eccezioni, mantengono un atteggiamento corretto sia nei confronti dei docenti sia tra pari. Non si evidenziano particolari criticità relazionali: il clima classe è positivo, e i rapporti interpersonali sono nel complesso distesi e improntati al rispetto reciproco.

La partecipazione alle attività didattiche è nel complesso buona: gli studenti si mostrano curiosi e interessati, affrontano le proposte con disponibilità e, in diversi casi, con autentico entusiasmo. La maggior parte di loro possiede una discreta capacità organizzativa, rispetta le consegne e partecipa attivamente al dialogo educativo.

Nel corso del primo periodo dell'anno scolastico, sono state proposte attività di osservazione sistematica, finalizzate a rilevare i livelli di partenza e i prerequisiti degli studenti. Dai risultati è emerso che la maggior parte degli alunni possiede le competenze minime per affrontare il percorso didattico previsto. Tuttavia, in alcuni casi sono emerse lacune nei saperi di base e difficoltà nella rielaborazione autonoma dei contenuti, che vengono costantemente monitorate e affrontate attraverso interventi mirati, sia individuali sia in piccolo gruppo.

Sulla base delle indicazioni emerse dalle progettazioni disciplinari e dall'osservazione didattica, il Consiglio di classe individua tre fasce di livello.

Prima fascia: comprende gli studenti che dimostrano una solida padronanza dei contenuti, capacità di comprensione di concetti complessi, uso appropriato dei linguaggi disciplinari e buone competenze di analisi e *problem solving*;

Seconda fascia: include gli studenti che possiedono una preparazione di base adeguata, mostrano una comprensione soddisfacente di concetti semplici e una discreta autonomia nell'applicazione pratica delle conoscenze;

Terza fascia: raccoglie gli alunni che presentano una comprensione parziale dei contenuti fondamentali, un uso ancora incerto dei linguaggi specifici e una difficoltà nel riconoscere e collegare gli elementi essenziali delle diverse discipline.

Il Consiglio di classe si propone di continuare a monitorare con attenzione l'andamento didattico e relazionale degli studenti, al fine di promuovere un percorso di crescita armonico e inclusivo per tutti.

1.5 Alunni con bisogni educativi speciali

Si aggiornano i Piani Didattici Personalizzati per due studenti: una studentessa con DSA e uno studente di origine straniera e che mostra ancora incertezze linguistiche legate a un recente inserimento nel contesto scolastico italiano (risiede in Italia da circa due anni). Per entrambi, si interviene attraverso strategie didattiche mirate: l'uso di mappe concettuali, schemi, strumenti compensativi e attività di potenziamento lessicale. In ambito disciplinare, si prevede una semplificazione dei contenuti, la valorizzazione del canale visivo e uditivo, e la verifica dell'apprendimento tramite modalità diversificate.

Gli interventi specifici sono dettagliati nei rispettivi Piani Didattici Personalizzati (PDP).

1.6 Adozione di comportamenti condivisi

Per favorire un clima di inclusione, solidarietà e rispetto reciproco, il Consiglio di classe si impegna a promuovere un ambiente scolastico accogliente e collaborativo, in cui ogni studente possa sentirsi valorizzato nelle proprie caratteristiche individuali. Pertanto, le azioni didattico-educative saranno orientate a:

- sviluppare il senso di responsabilità e il rispetto delle regole condivise, stimolando negli studenti la partecipazione attiva alla vita del gruppo-classe;
- incoraggiare la collaborazione tra pari e la solidarietà, anche attraverso lavori di gruppo, tutoraggio tra studenti e attività di classe che favoriscano il confronto costruttivo;
- sostenere l'autonomia nello studio e la consapevolezza delle proprie potenzialità e aree di miglioramento;
- promuovere il riconoscimento e la gestione delle emozioni, l'ascolto dell'altro e la valorizzazione della diversità come risorsa;
- proporre attività che potenzino l'interesse per l'apprendimento, anche attraverso l'uso consapevole della tecnologia come strumento educativo;
- offrire occasioni di approfondimento e arricchimento per stimolare la motivazione e supportare sia chi è in difficoltà sia chi manifesta particolari inclinazioni o eccellenze.

Tali interventi mirano a costruire un contesto inclusivo, in cui l'"altro" non sia percepito come diverso, ma come parte integrante della comunità scolastica.

2. RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Tenendo conto delle finalità educative delineate nel PTOF dell'Istituto e del "Profilo educativo, culturale e professionale" dello studente liceale, il Consiglio di classe individua i seguenti risultati di apprendimento, adattati alle caratteristiche del gruppo classe e ai bisogni formativi emersi.

Area metodologica:

- sviluppare un metodo di studio autonomo e personalizzato, che consenta agli studenti di organizzare le informazioni, selezionare le fonti rilevanti e rielaborare i contenuti in modo critico;
- promuovere la capacità di lavorare in gruppo, di collaborare e di condividere strategie di apprendimento con i pari, anche in contesti cooperativi e interdisciplinari;
- rafforzare la consapevolezza dei diversi approcci utilizzati nelle varie discipline, favorendo collegamenti tra saperi e prospettive.

Area logico-argomentativa:

- favorire l'abitudine a ragionare in modo autonomo, a porre domande significative e a sviluppare ipotesi di soluzione ai problemi;
- potenziare la capacità di sostenere un'opinione argomentata, distinguendo tra fatti, opinioni e interpretazioni, e riconoscendo la validità del punto di vista altrui;
- promuovere la riflessione critica sulla complessità dei linguaggi e delle informazioni veicolate dai media e dalle tecnologie digitali.

Area linguistica e comunicativa:

- consolidare l'uso corretto e consapevole della lingua italiana, sia in forma scritta che orale, curando la chiarezza espositiva e l'adeguatezza al contesto comunicativo;
- sviluppare la capacità di comprensione e analisi di testi di vario genere (narrativi, informativi, argomentativi, ecc.);
- rafforzare le competenze comunicative di base nella lingua inglese, francese e spagnola anche in contesti di studio e scambi culturali;
- promuovere l'uso critico e responsabile degli strumenti digitali per la ricerca, la produzione e la condivisione di contenuti, prestando attenzione all'autenticità e alla qualità delle informazioni.

Area storico-umanistica:

- comprendere i principali nodi della storia italiana ed europea, con attenzione al significato culturale, sociale e politico degli eventi;
- riflettere sui valori della cittadinanza attiva, del rispetto delle diversità e del riconoscimento dei diritti fondamentali della persona;
- approfondire la conoscenza del contesto sociale contemporaneo anche attraverso l'analisi di fenomeni storici, geografici e culturali che lo influenzano.

Area scientifica, matematica e tecnologica:

- acquisire i concetti fondamentali delle discipline scientifiche, riconoscendo il valore dei metodi di indagine empirica e sperimentale;
- applicare in modo consapevole le conoscenze matematiche e logico-formali alla risoluzione di problemi concreti;
- utilizzare gli strumenti digitali in maniera consapevole, riconoscendo opportunità e limiti dell'intelligenza artificiale nei diversi ambiti della conoscenza.

Il Consiglio di classe individua, inoltre, i risultati di apprendimento specifici del Liceo linguistico:

Competenze comunicative

Usare italiano e lingue straniere (inglese, francese, spagnolo) per comunicare in contesti semplici e comprensibili.

Comprendere e produrre testi coerenti su temi quotidiani e culturali.

Conoscenze integrate

Consolidare basi linguistiche, letterarie, artistiche, storico-geografiche e scientifiche.

Sviluppare collegamenti tra discipline per una comprensione globale.

Riflessione linguistica e culturale

Riconoscere strutture grammaticali e lessicali delle lingue studiate e confrontarle tra loro.

Individuare elementi culturali principali dei Paesi di riferimento.

Confronto interculturale

Rispettare e confrontare punti di vista diversi.

Valorizzazione del territorio

Utilizzare le lingue per descrivere il patrimonio storico, artistico e paesaggistico locale.

Avviare attività di ricerca e comunicazione per promuovere la cultura del territorio.

3. COMPETENZE E OBIETTIVI TRASVERSALI

Preso atto della situazione di partenza della classe, in conformità con la finalità stabilita nel P.T.O.F.: educare gli alunni a comprendere le potenzialità dell'intelligenza emotiva e della creatività umana e i rischi derivanti da un uso improprio di quanto l'uomo ha prodotto con riferimento anche alle nuove tecnologie"; tenuto conto dell'Allegato A del D.P.R. 89/2010, dello schema di Regolamento recante le Indicazioni Nazionali dal titolo "Nota introduttiva alle Indicazioni Nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento" e gli allegati specifici per i vari percorsi liceali (Allegato D, liceo

linguistico), il Consiglio di classe è concorde nell'individuare le seguenti competenze e i seguenti obiettivi trasversali alle varie discipline afferenti a competenze linguistico-comunicative, metodologiche, logico-argomentative, in materia di cittadinanza.

Definizione delle Competenze

Esprimere ed interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma orale e scritta ed interagire in modo efficace ed appropriato al contesto e alla situazione.

Organizzare il proprio apprendimento, individuando, selezionando e utilizzando diverse fonti e modalità di informazione, anche informatici e telematici, e saperne valutare l'attendibilità e l'utilità.

Inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale facendo valere i propri diritti e bisogni, e riconoscendo quelli altrui, riflettendo altresì sui propri limiti, doveri e responsabilità.

Comunicare informazioni, idee ed opinioni utilizzando le diverse modalità di comunicazione.

Ascoltare e partecipare in modo attivo rispettando le regole e le opinioni altrui.

Utilizzare un linguaggio appropriato al contesto, allo scopo e al destinatario.

Obiettivi:

- partecipare al dialogo educativo basandosi sulla collaborazione e sul rispetto reciproco;
- sviluppare il senso dell'uguaglianza e della diversità;
- acquisire la consapevolezza delle proprie emozioni e della propria creatività;
- rimuovere anche nei rapporti tra compagni/e le discriminazioni e gli atteggiamenti irrispettosi dell'altro;
- sviluppare il senso del diritto-dovere e del rispetto reciproco che coinvolge tanto gli individui quanto le cose e l'ambiente;
- acquisire un metodo di lavoro efficace;
- sviluppare capacità logiche, comunicative e creative;
- utilizzare in maniera consapevole, adeguata e creativa le nuove tecnologie informatiche, compresa l'IA e le varie piattaforme digitali.

4. PROGETTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

4.1 COMPETENZE, OBIETTIVI E CONTENUTI

COSTITUZIONE E CITTADINANZA	
Obiettivi: - essere maggiormente consapevoli dei regolamenti scolastici e del funzionamento degli organi di partecipazione democratica della scuola; - conoscere schematicamente la Costituzione italiana (con particolare attenzione agli articoli 9 e 21); - riconoscere la diversità non come limite, ma come opportunità; - comprendere l'importanza della solidarietà, della partecipazione democratica e del rispetto delle regole; - sviluppare capacità di confronto e dialogo anche in contesti multiculturali; - educare al rispetto delle regole della comunità scolastica come premessa alla cittadinanza attiva.	Competenze: - sviluppare senso civico mediante la conoscenza dei diritti e dei doveri sanciti dalla Costituzione; - riconoscere situazioni di rispetto/violazione dei diritti fondamentali; - partecipare alla vita scolastica in modo democratico, responsabile e cooperativo, riuscendo a gestire i conflitti.

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	
Obiettivi: - promuovere uno stile di vita sano che rispetti e protegga l'ambiente; - promuovere il senso di responsabilità verso le generazioni future.	Competenza: - adottare comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente, a partire dal contesto scolastico.
CITTADINANZA DIGITALE	
Obiettivi: - conoscere le regole (e le strategie) per navigare sicuri; - distinguere una notizia vera da una falsa; - imparare a distinguere il ruolo dell'IA rispetto alle capacità insostituibili dell'intelligenza umana.	Competenza - approcciarsi in modo più consapevole alle moderne tecnologie della comunicazione nel rispetto delle diversità (di opinione, sesso, genere, religione, orientamento politico ecc.), contrastando fenomeni come il <i>cyberbullismo</i>, il <i>revenge porn</i> e ogni forma di discriminazione online.

TEMPI DI REALIZZAZIONE: settembre 2025 – maggio 2026

TITOLO: "Cittadini digitali, cittadini reali: essere UMANI nell'era dell'IA"

MONTE ORE COMPLESSIVO: 34

DOCENTE	DISCIPLINA	CONTENUTO	N. ORE	QUADRIM.
AIELLO LILIANA MUCCI LILIANA	INGLESE, CONVERSAZ. INGLESE.	"Inside Out"	4	1°
CURIALE GIUSEPPE	MATEMATICA CON INFORMATICA	Norme che regolano l'A.I., con particolare riferimento a quelle che riguardano l'etica	3	1°
DI PRIMO CONCETTA MARIA	ITALIANO	Regolamenti scolastici (da quelli di carattere generale a quelli che regolano i comportamenti in ambienti specifici). Principali informazioni sulla struttura e sul funzionamento degli organi collegiali della scuola.	2	1°

GIURFO SERAFINA	GEOSTORIA	Informazioni essenziali sui simboli della Repubblica Italiana, sugli organi dello Stato e relativi poteri e sulla Costituzione del nostro Paese (con particolare attenzione e articoli 9 e 21).	3	1°
		La Storia incontra il mondo attuale (con le docenti: Pérez e Ruggeri)	3	1°
MONCIINO ROSA MARIA RITA ANNA	SCIENZE MOTORIE	Benessere emotivo e sport: la gestione dello stress	3	2°
PALAZZO GIACOMO	SCIENZE NATURALI	L'I.A. nella lettura del DNA	3	2°
PIERINI ANGELA	LATINO	Scienza e tecnologia nell'antica Roma	3	1°
RUGGERI ALESSIA ANNA SERENA	SPAGNOLO,	La Storia incontra il mondo attuale (con la docente Giurfo)	3	1°
PEREZ MARIA MATILDE	CONVERS. SPAGNOLO			
RUSSO MARIA	FRANCESE,	Film "Viceversa" et débat sur les émotions des adolescents face aux différents contextes (social, familial, scolaire)	4	1°
LAIACONA CORINNE	CONVERSAZ. FRANC.			
SINATRA MARIA	RELIGIONE	Strategie per un utilizzo consapevole delle tecnologie digitali	3	1°

4.2 STRATEGIE METODOLOGICHE E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Si rimanda alle progettazioni didattiche disciplinari dei docenti contitolari.

4.3 MODALITÀ DI VERIFICA

Si rimanda alle progettazioni didattiche disciplinari dei docenti contitolari.

4.4 CRITERI DI VALUZIONE

- La proposta di valutazione in sede di scrutinio sarà effettuata dal docente coordinatore di Educazione Civica, tenendo conto delle osservazioni dei docenti contitolari coinvolti nella realizzazione del percorso multidisciplinare e delle attività didattiche previste dalla progettazione. Per l'attribuzione del voto di Educazione Civica si fa riferimento alla griglia di valutazione compresa nel PTOF, allegata anche alla presente nota
- Per valutare i processi di apprendimento e il contributo degli alunni alla realizzazione del percorso si potrà fare ricorso alla seguente rubrica valutativa:

- COMPETENZA CHIAVE: competenza di cittadinanza				
Evidenze	Livello Parziale/Iniziale	Livello Base	Livello Intermedio	Livello Avanzato
Si pone e pone interrogativi	Guidato, si pone e pone domande semplici	Si pone e pone semplici domande	Si pone e pone domande pertinenti sugli aspetti essenziali dei temi affrontati	Si pone e pone in modo autonomo e articolato domande pertinenti sugli aspetti essenziali dei temi affrontati
Formula proposte	Guidato, formula semplici proposte per affrontare il problema	Formula semplici proposte per affrontare il problema	Formula proposte articolate coerenti con il problema	Formula in modo articolato ed efficace proposte coerenti con il problema
COMPETENZA CHIAVE: competenza digitale				
Evidenze	Livello Parziale/Iniziale	Livello Base	Livello Intermedio	Livello Avanzato
Utilizza la strumentazione multimediale	Guidato, compie semplici operazioni	Compie semplici operazioni	Utilizza in maniera adeguata la strumentazione multimediale	Padroneggia in maniera efficace l'utilizzo della strumentazione multimediale
Effettua ricerche su Internet	Guidato, riesce a reperire informazioni su Internet	Reperisce informazioni su Internet, non sempre criticamente vagliate	Reperisce informazioni su Internet e ne verifica l'attendibilità	Reperisce in maniera critica, efficace e consapevole informazioni su Internet, verificandone le fonti
COMPETENZA CHIAVE: competenza alfabetico-funzionale				
Evidenze	Livello Parziale/Iniziale	Livello Base	Livello Intermedio	Livello Avanzato

Interagisce in diverse situazioni comunicative	Sollecitato, riesce a interagire in diverse situazioni comunicative	Interagisce in diverse situazioni comunicative	Interagisce adeguatamente in diverse situazioni comunicative	Interagisce in maniera attiva ed efficace in diverse situazioni comunicative, assumendo un ruolo propositivo e offrendo spunti di riflessione
Produce testi scritti e iconici	Guidato, produce testi scritti e iconici	Produce semplici testi scritti e iconici	Produce testi scritti e iconici in maniera adeguata	Padroneggia in maniera efficace la produzione di testi scritti e iconici

COMPETENZA CHIAVE: comunicazione nelle lingue straniere

Evidenze	Livello Parziale/Iniziale	Livello Base	Livello Intermedio	Livello Avanzato
Comprendere le idee fondamentali di testi anche relativi ad ambiti specifici	Sollecitato, coglie parzialmente le informazioni principali nei testi scritti, su argomenti familiari e di interesse personale	Comprende le informazioni principali e rileva i nessi logici, in testi semplici; utilizza <i>mind maps</i>	Comprende, anche nei dettagli, le informazioni contenute in testi orali e scritti Ricerca informazioni, utilizzando anche le tecnologie informatiche, e le collega con i saperi pregressi e con altre fonti di informazione	Comprende, anche nei dettagli, le informazioni contenute in testi orali e scritti su argomenti familiari Comprende le idee fondamentali di testi anche complessi, le riporta in sintesi, con l'ausilio di griglie, schemi, mappe ecc., anche in versione multimediale
Interagire in situazioni comunicative con parlanti stranieri.	Esprime una comunicazione orale discontinua e prettamente descrittiva su argomenti noti Riproduce istruzioni ricevute e ripropone soluzioni standard predisposte da altri	Sostiene una conversazione orale, in contesti prevedibili, con lessico adeguato su argomenti noti Realizza intenzioni comunicative standard e con registro sostanzialmente corretto con parlanti nativi Ascolta e comprende le esigenze dell'interlocutore	Sostiene una conversazione in situazioni prevedibili in modo coerente, comprensibile e con lessico appropriato Comprende e reagisce alle sollecitazioni dell'interlocutore parlante nativo con argomentazioni semplici e chiare, esprimendo opinioni personali	Interagisce fluentemente con un parlante nativo su argomenti espressi con lessico pertinente, struttura articolata del discorso e intonazione fonetica adeguata È in grado di esporre le proprie ragioni e interagisce in una conversazione con parlante nativo, anche in situazioni non prevedibili.

Per la valutazione dei risultati di apprendimento si farà riferimento alla seguente griglia approvata dal Collegio ed inserita nel PTOF.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA
per la valutazione dei risultati di apprendimento

INDICATORE	DESCRIZIONE PER LIVELLI	VALUTAZIONE
CONOSCENZA	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore, riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni della vita quotidiana.	avanzato 9-10
	Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana.	intermedio 7-8
	Lo studente conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati, ed è in grado di apprezzarne sufficientemente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.	base 6
	Lo studente ha conoscenze superficiali dei più importanti argomenti trattati, anche se è in grado, adeguatamente guidato, di apprezzarne l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.	in fase di acquisizione 5
	Lo studente ha conoscenze molto lacunose dei più importanti argomenti trattati e non è in grado di apprezzarne adeguatamente l'importanza né di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.	non acquisito 1- 4
IMPEGNO E RESPONSABILITÀ	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato.	avanzato 9-10
	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, ma non è in grado di adottare decisioni efficaci per risolvere i conflitti e trovare soluzioni.	intermedio 7-8
	Lo studente impegnato nello svolgere un compito lavora nel gruppo, ma evita il più delle volte le situazioni di conflitto e si adegua alle soluzioni discusse o proposte dagli altri.	base 6
	Lo studente impegnato nello svolgere un compito lavora nel gruppo, ma non sempre ha un atteggiamento collaborativo, adeguandosi alle soluzioni proposte dagli altri.	in fase di acquisizione 5
	Lo studente collabora poco e a volte manifesta un comportamento contrastivo, adeguandosi poco alle soluzioni proposte dagli altri.	non acquisito 1-4
PENSIERO CRITICO	Posto di fronte a una situazione nuova, l'allievo è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale.	avanzato 9-10
	In situazioni nuove l'allievo capisce le ragioni degli altri, ma è poco disponibile	Intermedio

	ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diversi dai propri.	7-8
	L'allievo comprende con fatica il punto di vista degli altri ma, posto in situazioni nuove, riesce ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo.	base 6
	L'allievo tende a ignorare il punto di vista degli altri e, posto in situazioni nuove, riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo.	in fase di acquisizione 5
	L'allievo ignora il punto di vista degli altri e non adegua i propri ragionamenti né valuta i fatti in modo oggettivo.	non acquisito 1-4
PARTECIPAZIONE	L'allievo sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, è molto attivo nel coinvolgere altri soggetti.	avanzato 9-10
	L'allievo sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, si lascia facilmente coinvolgere dagli altri.	intermedio 7-8
	L'allievo condivide il lavoro con il gruppo di appartenenza, ma collabora solo se spronato da chi è più motivato.	base 6
	L'allievo condivide solo in parte il lavoro con il gruppo di appartenenza ed ha un atteggiamento non sempre collaborativo.	in fase di acquisizione 5
	L'allievo si rifiuta di condividere il lavoro con il gruppo e non manifesta un atteggiamento collaborativo.	non acquisito 1-4
NUMERO DI PROVE SVOLTE	L'allievo ha svolto tutte le verifiche o 1 verifica in meno di quelle previste	9-10
	Mancato espletamento di 2 o 3 verifiche	7-8
	Mancato espletamento di 4 verifiche	6
	Mancato espletamento di 5 verifiche	5
	Numero di prove di verifica inferiore a 4	1-4

Il voto finale risulterà come media fra le valutazioni relative ai livelli raggiunti per i primi 4 indicatori e terrà conto del numero complessivo di verifiche svolte dall'alunno (indicatore n. 5).

4.5 EVENTUALI ESPERIENZE EXTRA-SCOLASTICHE PER L'INTEGRAZIONE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Gli alunni, nel corso dell'anno scolastico, saranno sollecitati a partecipare a incontri e attività con associazioni ed enti del Terzo settore volti a favorire iniziative di cittadinanza attiva congruenti con le attività didattiche oggetto della progettazione di Educazione Civica.

5 PROGETTAZIONE MODULI DI DIDATTICA ORIENTATIVA

Monte ore complessivo: 31 ore

COMPETENZE:

COMPETENZE ORIENTATIVE GENERALI	COMPETENZE SPECIFICHE
1) Imparare ad imparare	Conoscere i propri limiti e le proprie risorse Conoscere il proprio stile di apprendimento Conoscere il proprio metodo di studio

2)Progettare e comunicare	Essere in grado di presentarsi (anche in lingua straniera) Migliorare le competenze di scrittura in diversi contesti
3) Collaborare e partecipare	Riconoscere le caratteristiche del sé, del proprio carattere, delle proprie forze e debolezze, dei propri desideri Interagire in gruppo
4) Agire in modo autonomo e responsabile	Essere consapevoli di sé, dei propri punti di forza e delle proprie criticità
5) Risolvere problemi	Saper riconoscere le situazioni problematiche Conoscere i vari aspetti di un problema
6) Acquisire ed interpretare l'informazione	Confrontarsi con coetanei e adulti scambiandosi sentimenti, riflessioni e valutazioni

TEMPI DI REALIZZAZIONE: da ottobre '25 a maggio '26

Docente	Disciplina	Competenze	TIPOLOGIA	ATTIVITÀ	ore
AIELLO LILIANA MUCCI LILIANA	INGLESE, ED. CIVICA CONVERS. INGL., ED. CIVICA	Imparare ad imparare. Conoscere i propri limiti e le proprie risorse.	Didattica orientativa	<i>"Conoscere i propri limiti"</i> - Percorsi guidati di conoscenza di se stessi e autoconsapevolezza	4
CURIALE GIUSEPPE	MATEMATICA CON INFORMATICA, ED. CIVICA	Risolvere i problemi. Conoscere i vari aspetti di un problema.	Didattica laboratoriale	Applicazione dei sistemi lineari a problemi della vita reale	3
DI PRIMO CONCETTA MARIA	ITALIANO, ED. CIVICA	Collaborare e partecipare. Riconoscere le caratteristiche del sé, del proprio carattere, delle proprie forze e	Didattica orientativa e laboratoriale	<i>"Conosci te stesso: emozioni, parole, scelte"</i> – <i>brainstorming</i> , discussioni guidate, letture, laboratori di scrittura e <i>role-playing</i> , breve percorso sull'affettività	3

		debolezze, dei propri desideri. Interagire in gruppo.			
GIURFO SERAFINA	COORD. ED. CIVICA, GEOSTORIA, ED. CIVICA	Collaborare e partecipare.	Didattica laboratoriale	“Esploro il mondo, me stesso e l’IA mi aiuta a orientarmi”	3
MONCIINO ROSA MARIA RITA ANNA	SCIENZE MOTORIE, ED. CIVICA	Collaborare e partecipare. Interagire in gruppo.	Didattica laboratoriale	“L’intelligenza della squadra: dinamiche di gruppo tra empatia e dati” - esercizi di squadra e track con l’IA.	2
PALAZZO GIACOMO	SCIENZE NATURALI, ED. CIVICA	Analizzare problemi. Elaborare e comunicare risultati.	Didattica laboratoriale	“Il microscopio come strumento di analisi della natura: tecniche e metodo di indagine ai tempi dell’IA”	2
PIERINI ANGELA	LATINO, ED. CIVICA	Collaborare e partecipare. -Riconoscere le caratteristiche del sé, del proprio carattere, delle proprie forze e debolezze, dei propri desideri. -Interagire in gruppo	Didattica laboratoriale	Produzione di un ebook: il vocabolario delle emozioni	4
RUGGERI ALESSIA ANNA SERENA PEREZ MARIA MATILDE	SPAGNOLO, ED. CIVICA CONVERS. SPAGN., ED. CIVICA	Collaborare e partecipare. - Riconoscere le caratteristiche del sé, del proprio carattere, delle proprie forze e	Didattica laboratoriale	“ <i>Mis emociones y mis reacciones</i> ”	3

		debolezze, sei propri desideri, interagire in gruppo.			
RUSSO MARIA	FRANCESE, ED. CIVICA	Imparare a imparare. -Conoscere i propri limiti e le proprie risorse.	Didattica orientativa	Proporre agli studenti varie tipologie di test finalizzati alla conoscenza di sé (scoperta del proprio stile di apprendimento, del proprio tipo di intelligenza, ...)	3
LAIACONA CORINNE	CONVERS. FRANCESE, ED. CIVICA	-Conoscere il proprio stile di apprendimento. - Conoscere il proprio metodo di studio.			
SINATRA MARIA	RELIGIONE, ED. CIVICA	Collaborare e partecipare. Riconoscere le caratteristiche del sé, del proprio carattere, delle proprie forze e debolezze, dei propri desideri.	Didattica laboratoriale	“Diario emotivo” – laboratorio di scrittura	4

6 INIZIATIVE PER L'ARRICCHIMENTO DEL CURRICOLO FORMATIVO DI TIPO INTERDISCIPLINARE

Nel corso dell'a. s. si intende proporre agli studenti la partecipazione a diverse iniziative e attività; si riportano di seguito le principali:

- Visione di un film in lingua al mese (a rotazione inglese, francese, spagnolo);
- “Custodi di Memoria”, raccolta di testimonianze dal passato per la valorizzazione del patrimonio culturale immateriale (attività per il dialogo intergenerazionale);
- “Il quotidiano in classe”, progetto di Corriere e La Repubblica;
- partecipazione al progetto di lettura “*Read More*”;
- “Sfida di lettura” con partecipazione su base volontaria;
- viaggi di istruzione e visite guidate (eventuale proposta: Siracusa);
- progetto Erasmus sull'ecosostenibilità con una scuola slovacca;
- scambio con il Collège “*Lafayette*” di Brioude;
- visione di spettacoli teatrali e film, in lingua italiana e in lingua straniera (24 Novembre: spettacolo teatrale “Uno, nessuno e centomila”; “*Emotion Game*” spettacolo teatrale a scuola);
- laboratori in lingua italiana e in lingua straniera;
- viaggi studio;
- incontri con autori ed esperti;
- corsi di lingue straniere;
- attività pomeridiane extracurricolari, tra cui un corso dedicato all'educazione all'affettività;

- attività sportive extracurricolari;
- certificazioni linguistiche;
- gare matematiche;
- incontri con esperti di vari settori e discipline;
- "Open day".

7 PRESA D'ATTO DELLE PROPOSTE DEI VIAGGI D' ISTRUZIONE ELABORATE DALLA COMMISSIONE VIAGGI. PROPOSTE VISITE GUIDATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE. (MASSIMO N.2 COME DELIBERATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI)

Viaggio d'istruzione: prendendo atto dell'elenco delle proposte avanzate dalla commissione suddetta, si propongono le mete di Campania o Puglia/Basilicata. Visite guidate: il Dipartimento di Lettere propone la visita guidata a Siracusa.

8 STRATEGIE METODOLOGICHE (anche per ed. civica e moduli di orientamento)

Il Consiglio di classe, al fine di favorire il pieno raggiungimento degli obiettivi formativi e disciplinari prefissati, progetta di attuare un'azione didattica partecipativa, operativa e coinvolgente, che stimoli la motivazione allo studio e la partecipazione attiva degli studenti.

Le strategie metodologiche saranno scelte in base alle caratteristiche del gruppo classe, alle esigenze educative rilevate e alla natura delle singole discipline, privilegiando modalità inclusive, flessibili e innovative. Particolare attenzione sarà rivolta alla promozione dell'autonomia, del pensiero critico e della collaborazione tra pari.

Le principali metodologie previste includono:

- lezione frontale e lezione partecipata;
- attività di *cooperative learning* e lavori di gruppo;
- *debate* e discussioni guidate;
- *peer tutoring*;
- *flipped classroom*;
- didattica laboratoriale e uso dei laboratori disciplinari;
- *problem solving* e *brainstorming*.

Tali metodologie saranno accompagnate da un'attenta osservazione del processo di apprendimento degli studenti, che saranno costantemente informati dei risultati ottenuti, anche attraverso la discussione degli elaborati e il confronto costruttivo con i docenti.

Inoltre, si intende:

- creare un clima di classe sereno e collaborativo, che favorisca la solidarietà tra pari e il rispetto reciproco;
- rendere espliciti agli studenti gli obiettivi di apprendimento, i contenuti trattati e i criteri di valutazione;
- valorizzare le caratteristiche individuali di ciascun alunno, accogliendo le diversità e sostenendo l'autostima e la creatività;
- stimolare e sostenere anche gli studenti più timidi o riservati nella partecipazione attiva alla vita scolastica;
- favorire l'orientamento attraverso simulazioni, dibattiti e attività di riflessione sulle scelte future;
- favorire una didattica esperienziale attraverso l'uso dei laboratori, delle aule delle discipline e dell'aula relax.

I rapporti con le famiglie saranno frequenti, trasparenti e basati sulla collaborazione. I genitori saranno informati regolarmente sull'andamento scolastico degli studenti tramite registro elettronico e colloqui individuali secondo le modalità previste dall'Istituto. Eventuali difficoltà o cali nel rendimento saranno tempestivamente comunicati, allo scopo di promuovere una sinergia efficace tra scuola e famiglia.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda alle singole progettazioni disciplinari.

9 MODALITÀ DI VERIFICA (anche per ed. civica)

Le attività di verifica saranno finalizzate a valutare in modo sistematico il processo di apprendimento degli studenti e il livello di raggiungimento degli obiettivi formativi, nonché a

monitorare l'efficacia dell'azione didattica. Le prove saranno distribuite nel corso del quadrimestre e diversificate per tipologia, in coerenza con le caratteristiche delle discipline, con i bisogni educativi del gruppo classe e con quanto previsto dalle singole progettazioni didattiche.

Le verifiche tenderanno ad accertare:

- la conoscenza e la comprensione dei contenuti disciplinari;
- la capacità di esprimersi in modo corretto, coerente e organizzato;
- le competenze logiche, argomentative e scientifiche;
- la capacità di rielaborazione personale e critica delle informazioni;
- l'autonomia nello svolgimento dei compiti e nell'utilizzo di strategie risolutive.

Saranno previste almeno due prove orali e due prove scritte per quadrimestre, laddove la verifica scritta sia prevista come parte integrante della disciplina. Le prove scritte potranno assumere diverse forme: esercizi tradizionali, produzioni testuali, questionari, problemi, test a risposta aperta e/o chiusa. Anche l'interazione durante la lezione dialogata costituirà occasione per osservare i progressi nell'acquisizione delle conoscenze, delle competenze e nella partecipazione attiva.

La verifica non sarà intesa unicamente come strumento di valutazione, ma anche come momento di riflessione e autovalutazione, utile per ricalibrare l'intervento didattico e supportare il percorso formativo dello studente.

Inoltre, si terrà conto dei progressi rispetto al livello di partenza, dell'impegno, della partecipazione e della capacità di applicare in contesti diversi le conoscenze acquisite.

Per maggiori dettagli su strumenti e criteri specifici, si rimanda alle progettazioni disciplinari dei singoli docenti.

10 CRITERI DI VALUTAZIONE (anche per ed. civica)

Per la valutazione dei risultati di apprendimento si farà riferimento alle griglie di valutazione disciplinari approvate dai Dipartimenti e inserite nel PTOF; per la valutazione dei processi di apprendimento e delle competenze trasversali, saranno utilizzate le rubriche valutative approvate dal Collegio dei Docenti e anch'esse incluse nel PTOF.

I docenti esprimeranno la valutazione in decimi, tenendo conto tra l'altro di quanto segue:

- progressi compiuti rispetto al livello di partenza;
- livello di acquisizione degli obiettivi disciplinari;
- entità del percorso svolto e grado di maturazione raggiunto;
- costanza, impegno e puntualità nello svolgimento delle attività;
- partecipazione attiva alla vita scolastica e ai lavori in classe.

Nel caso di prove strutturate o semi strutturate, i criteri e i punteggi saranno esplicitati nel compito stesso. La valutazione sarà sempre esplicita, trasparente e motivata, così da rendere lo studente consapevole delle proprie capacità e dei margini di miglioramento, e da favorire l'autovalutazione e il recupero, ove necessario.

Per l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, si rimanda al punto 4.4. La proposta di valutazione in sede di scrutinio sarà effettuata dal docente coordinatore della disciplina, tenendo conto delle osservazioni dei docenti contitolari coinvolti nella realizzazione dei percorsi e delle attività didattiche previste dalla progettazione; per l'attribuzione del voto relativo ai risultati di apprendimento si farà riferimento alla griglia di valutazione del PTOF; per valutare i processi di apprendimento e le competenze trasversali degli studenti si farà ricorso alla rubrica valutativa del PTOF.